

Modello di dichiarazione sulla insussistenza di cause d'incompatibilità, rispetto ad incarico di Dirigente/Titolare di Posizione Organizzativa/Responsabile di Procedimento, ricoperto presso il Comune di Segrate, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/'90 e successive modificazioni, introdotto dall'art. 1, comma 41 della L. n. 190/2012 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013.

Al Comune di Segrate

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE/
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA',
AI SENSI DEGLI ARTT. 46/47 DEL D.P.R. N. 445/2000**

Il sottoscritto,

MICHELA GERLI

nato a CERNUSCO SUL NAVIGLIO il 09/09/1973

codice fiscale GRLMHL73P49C523S

Titolare della Posizione Organizzativa presso la Sezione Servizi alla Persona del Comune di Segrate,

Consapevole delle responsabilità penali previste dall'Ordinamento (art. 76 D.P.R. n. 445/2000) per il rilascio di dichiarazioni mendaci, la formazione e/o l'utilizzo di atti falsi,

DICHIARA,

in ottemperanza all'art. 6 bis della L. n. 241/'90 e successive modificazioni, introdotto dall'art. 1, comma 41 della L. n. 190/2012¹ e agli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013²:

¹ *Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.*

² *Fermi restando gli obblighi di trasparenza previsti da leggi o regolamenti, il dipendente, all'atto dell'assegnazione all'ufficio, informa per iscritto il dirigente dell'ufficio di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni, precisando:*

a) se in prima persona, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;

b) se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate.

Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti,

